

## RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2009

Il presente documento contiene la relazione delle **attività svolte nel 2009**, in continuità con le azioni intraprese nel corso degli anni precedenti, nonché secondo le priorità emerse e deliberate dall'Assemblea Nazionale dei rappresentanti delle associazioni locali socie di Anffas, ovvero:

- **LA FAMIGLIA;**
- **I LIVELLI REGIONALI.**

Come prassi ormai consolidata lo stesso è schematicamente rappresentato distinguendo le prioritarie macro aree d'azione e connesse con attività tematiche, che peraltro sono strettamente collegate tra loro ed agite grazie all'intervento sinergico dei vari organi, organismi e soggetti facenti parte dell'unitaria Struttura Associativa di Anffas Onlus.

- **AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI**
- **AREA POLITICHE SOCIALI ED ASSOCIATIVE**
- **AREA FORMAZIONE – INFORMAZIONE**
- **AREA COMUNICAZIONE ED IMMAGINE**
- **AREA SERVIZI**

### ➤ **AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

#### **a) Motivazioni (contenuti e gli obiettivi):**

- funzionamento della intera struttura associativa
- realizzazione degli scopi e finalità associative, ovvero promuovere e realizzare l'inclusione sociale e l'affermazione dei diritti civili ed umani delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e dei loro genitori e familiari.

#### **b) specifiche attività/tempistica e fasi:**

- servizi generali
- riunioni organi associativi, incontri, etc

Intero anno 2009 (dal 7 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009), attraverso attività costante e periodica e/o calendarizzata.

Si veda dettaglio per le singole azioni di seguito riportate.

#### **c) Soggetti o fruitori:**

circa n. 35.600 persone fisiche

- intera struttura associativa (n. 181 associazioni locali socie, 16 organismi regionali, oltre 40 enti a marchio, personale, etc)
- rete e movimento delle persone con disabilità
- istituzioni ed enti

- generalità dei cittadini.

**d) principali risultati ottenuti:**

- ottimali livelli di funzionamento, rispetto degli adempimenti statuari e regolamentari, rispetto delle scadenze e degli adempimenti di legge.
- promozione, diffusione ed affermazione dei diritti civili ed umani delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e dei loro genitori e familiari.

**Dettaglio:**

**Attività di amministrazione, servizi generali e di segreteria – uffici sede nazionale –**

In attuazione, delle linee associative deliberate dall'Assemblea Nazionale, la sede nazionale si è strutturata nelle seguenti aree:

- 1. Affari Generali e Legali,*
- 2. Politiche Sociali e Comunicazione,*
- 3. Tecnico-Amministrativa e Contabile.*

**1) Area Affari Generali e Legali**

A titolo esemplificativo, afferiscono a tale area le attività di:

- Segreteria generale e Centralino;
- Protocollo generale e Gestione corrispondenza generale;
- Invio circolari;
- Gestione aggiornamento rubriche;
- Inviti ad eventi e Gestione agenda, appuntamenti e partecipazione ad eventi e relativa corrispondenza,
- Gestione viaggi e soggiorni eventi associativi con relative prenotazioni e rilevazione presenze;
- Supporto gestione logistico-organizzativa eventi nazionali;
- Supporto per le attività di competenza a Fondazione Dopo di Noi;
- Supporto per le attività di competenza a Consorzio degli autonomi enti a marchio La rosa blu ;
- Rapporti con le reti esterne;
- Redazione e presentazione progetti di Anffas Nazionale per partecipazione a bandi;
- Assistenza e coordinamento bandi e progetti in partnerariato di Anffas Nazionale;
- Coordinamento e gestione esecutiva dei progetti di Anffas Nazionale;
- Gestione ECM;
- Assistenza agli organi associativi (es. deleghe) ed Assistenza alle strutture associative;

- Nomine, modifiche e revoche medici rappresentanti Anffas nelle commissioni di accertamento dell'invalidità civile e relativi rapporti e verifiche;
- Progettazione, presentazione, supporto e docenze per le attività formative;
- Gestione pratiche legali;
- Gestione patrimonio immobiliare;
- Tenuta e aggiornamento repertorio generale dei contratti;
- Tenuta e aggiornamento repertorio degli accordi per l'utilizzo del marchio e relativi aggiornamenti e scadenze;
- Applicazione CCNL e gestione rapporti di lavoro con personale dipendente,
- Supporto e assistenza strutture associative per applicazione CCNL;
- Bandi, adempimenti e supporto alle strutture associative per servizio civile volontario;
- Iscrizione ed adempimenti ad albi e registri e relativi aggiornamenti;
- Gestione archivio generale e relativo aggiornamento fascicoli;
- Centro studi e formazione

## **2) Area Comunicazione e Politiche sociali**

A titolo esemplificativo, afferiscono a tale area le attività di:

### Ufficio stampa e comunicazione:

- Redazione e invio comunicati stampa, rapporti con organi di stampa;
- coordinamento ufficio stampa e comunicazione per eventi nazionali (es. TDD);
- attività di rassegna stampa giornaliera sui temi d'interesse;
- Redazione e realizzazione grafica pubblicazioni e materiale promozionale e relativa attività di diffusione;
- Gestione, implementazione ed aggiornamento strumenti di comunicazione (portale, newsletter, etc);
- Assistenza per produzione/richiesta di materiale stampa e promozionale strutture associative e per comunicazione, ufficio stampa e promozione eventi locali;
- Supporto ed assistenza a bandi e progetti nazionali, attività formative e docenze;
- Supporto per la parte di competenza attività Fondazione Dopo di Noi;

### Ufficio politiche sociali e S.A.I?:

- Rapporti, supporto e formazione-informazione Sai? Locali, aggiornamento banche dati;
- Monitoraggio andamento questioni politiche sociali;

- Redazione e analisi documenti politiche sociali;
- Predisposizione relazioni, studi, approfondimenti a supporto della Presidenza, Direzione Generale, Consiglieri Delegati e CTS;
- Tenuta rapporti con istituzioni nazionali e locali;
- Partecipazione tavoli istituzionali e associativi;
- Coordinamento partecipazione reti associative nazionali e istituzionali (Fish, Inclusion Europe, Gruppo CRC);
- Partecipazione eventi, convegni, seminari associativi e/o attività formative in qualità di relatori e/o docenti;
- Supporto a CTS e altri per gestione questioni scientifiche e formative;
- Affiancamento e supporto gestione attività sportelli e osservatori nazionali e relativi progetti;
- Supporto per la parte di competenza attività Fondazione Dopo di Noi;
- Supporto per la parte di competenza attività Consorzio Nazionale degli autonomi enti a Marchio Anffas “La Rosa Blu”;
- Partecipazione alle attività del Centro studi e formazione.

### **3) Area Tecnica, amministrativa e contabile**

A titolo esemplificativo, afferiscono a tale area le attività di:

- Gestione incassi e pagamenti e gestione cassa contanti,
- Gestione contabilità e scritture contabili Redazione bilanci associativi;
- Attività di economato;
- Attività tecnico/informatiche e relativa gestione strumenti hardware e software e macchine d’ufficio e relativo supporto alle strutture associative;
- Gestione e cura adempimenti privacy, sicurezza sul lavoro e 5 per mille e relativo supporto alle strutture associative;
- Cura adempimenti fiscali e normative Onlus e relativo supporto alle strutture associative;
- Cura adempimenti statutari, regolamentari e deliberativi per le attività di competenza;
- Gestione acquisti e relative fasi di ricerca di mercato, impegno, ordine, liquidazione e pagamento;
- Cura e tenuta magazzino, approvvigionamento e gestione materiale di consumo;
- Gestione ed aggiornamento libri inventario e cespiti;
- Gestione rapporti con fornitori e consulenti per le attività di competenza;
- Gestione rapporti con Tesoriere Nazionale e cura delle relative indicazioni e adempimenti;

- Gestione rapporti con Collegio dei Revisori e cura delle relative indicazioni e adempimenti;
- Gestione contabile, controllo presenze e cura tenuta libri obbligatori personale, collaboratori e volontari e cura relativi adempimenti;
- Rapporti bancari, postali e assicurativi ivi compresi adempimenti spedizioni rivista associativa;
- Adempimenti contabili e di rendicontazione bandi, progetti e contributi;
- Gestione contratti di fornitura e servizi e verifica relativi adempimenti;
- Gestione e autorizzazione rimborso spese per attività di missione e trasferte;
- Gestione adempimenti contabili e fiscali patrimonio immobiliare ;
- Anagrafica soci e relativi rapporti con strutture associative ;
- Cura adempimenti raccolta fondi e donatori;
- Supporto logistico e tecnico-informatico a manifestazioni, eventi, progetti e attività formative e relative docenze;
- Centro studi e formazione;
- Supporto per la parte di competenza attività Fondazione Dopo di Noi,
- Supporto per la parte di competenza attività Consorzio Nazionale degli autonomi enti a Marchio Anffas “La Rosa Blu”.

### **Incontri ed attività associative**

Conformemente alle previsioni statuarie e regolamentari, si sono tenute:

- **n. 8 sedute del Consiglio Direttivo Nazionale**
- **n. 1 Assemblea Nazionale dei rappresentanti delle Associazioni locali socie**
- **n. 1 Assemblee degli Organismi Regionali.**

In tali occasioni, oltre agli adempimenti statutari si sono svolti interventi seminariali su vari temi di interesse associativo che hanno concorso a definire i programmi e le principali linee d'intervento.

In data 8, 9 e 10 maggio 2009 si sono, altresì, celebrati gli **Stati Generali di Anffas Onlus** dove in preparazione degli stessi sono state realizzate una serie di attività, incontri ed azioni propedeutiche che hanno coinvolto la base associativa sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di ricevere spunti, indicazioni, suggerimenti, proposte per ri-orientare e riprogrammare le attività e le linee di azione associativa almeno per il prossimo triennio, tenendo conto delle effettive esigenze e richieste provenienti, appunto, dalla base associativa, anche alla luce del difficile momento congiunturale, ma soprattutto in coincidenza con la ratifica anche da parte dell'Italia della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

In particolare, i temi prioritari affrontati sono stati

- 1) il funzionamento del livello regionale: punti di forza e punti di debolezza, proposte concrete per migliorare e trovare soluzioni;
- 2) la costruzione del welfare regionale alla luce del nuovo sistema federale: analisi dei modelli, delle norme e dei principi;
- 3) l'evoluzione del pensiero Associativo: anche alla luce della Convenzione ONU (a tal proposito di grande utilità sarà il manualetto riepilogativo "Pensiero Anffas" dal titolo "181 Associazioni per la tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale" realizzato da Anffas Nazionale).

Il risultato prodotto dagli Stati Generali è stato tradotto in un documento finale unitario portato all'Assemblea Generale che lo ha unanimemente approvato e fatto proprio.

**Partecipazione reti associative**, è stata garantita la partecipazione alle attività ed azioni della:

- **FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap);**
- **CND (Consiglio Nazionale sulla Disabilità) – EDF;**
- **Inclusion Europe Inclusion International;**
- **CIP (Comitato Italiano Paralimpico);**
- **Gruppo CRC sulla convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza,**
- **Forum del Terzo Settore**
- **Forum delle famiglie**

Per ognuna di tali attività sono stati costruiti gruppi di lavoro "ad hoc" con delega di rappresentanza ai Consiglieri Nazionali, o singoli referenti, così da garantire una collaborazione costante ed apporto attivo, sia a livello nazionale che Europeo ed Internazionale.

Va anche segnalato l'intenso lavoro svolto da Anffas Onlus nel Gruppo di lavoro CRC, coordinato da **"Save the Children"** in merito alla presentazione e diffusione del **Quarto Rapporto di Aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia (relativo al 2007-2008)** ed alla redazione, presentazione e diffusione del **Secondo Rapporto Supplementare alle Nazioni Unite sull'attuazione della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (presentato nel 2009).**

Il gruppo di lavoro ha presentato il IV° Rapporto approfondendo, in particolare, le cinque aree tematiche ivi contenute e precisamente: diritti civili e libertà, ambiente familiare e misure alternative, educazione al gioco ed attività culturali, misure speciali per la tutela dei minori e salute ed assistenza all'interno della quale la tematica "Bambini ed adolescenti, salute e disabilità" è stata coordinata da Anffas Onlus. Nell'ambito del II rapporto supplementare Anffas ha collaborato

trasversalmente alla definizione di tutti i temi affrontati ed ha coordinato la stesura delle parti relative a “Bambini e adolescenti, salute e disabilità” ed all’istruzione dei minori con disabilità.

La partecipazione della nostra associazione a tale importantissima iniziativa si ascrive tra quelle inerenti il prioritario impegno ed attenzione che Anffas ha deciso da tempo di dedicare ai temi dell’età evolutiva e delle giovani famiglie, nella ferma convinzione che debba essere garantita la tutela dei diritti di tutti i bambini, a prescindere dal loro stato di salute.

In particolare, Anffas ha deciso di partecipare a tale Gruppo di lavoro proprio in coerenza con la scelta di praticare le politiche a favore dell’età evolutiva anche aprendosi e collaborando fattivamente con associazioni che storicamente si occupano di tali temi.

**Partecipazione Tavoli Istituzionali** è stata garantita la partecipazione alle attività ed azioni della:

**Anffas Nazionale ha garantito la presenza**, anche in rappresentanza FISH:

- **Osservatorio Nazionale sul Volontariato (componente stabile);**
- **Osservatorio per l’Integrazione Scolastica (Istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione – MIUR);**
- **Commissione sulle Malattie Rare c/o Istituto Superiore di Sanità;**

Nonché a vari Tavoli Istituzionali di volta in volta istituiti e convocati.

Tali attività sono state garantite prioritariamente con l’apporto dell’Ufficio Politiche Sociali, dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico e dei consiglieri delegati.

### **Commissioni Mediche:**

Oltre a proseguire le attività svolte sull’intero territorio nazionale dai medici nominati da Anffas nelle commissioni **regolate dalla legge n.295/90**, dando sempre più omogeneità alla presenza stessa di Anffas nelle varie regioni, si è portata avanti, intensificandola, un’attività di analisi, studio e confronto, anche con gli Enti preposti (in particolare con l’INPS) vista **l’imponente riforma sulla procedura per l’accertamento dell’invalidità civile/stato di *handicap*, così come disposta a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 20 Legge n. 102/2009.**

### **➤ AREA POLITICHE SOCIALI ED ASSOCIATIVE**

#### **a) Motivazioni (contenuti e gli obiettivi):**

- realizzazione degli scopi e finalità associative.

#### **b) specifiche attività/tempistica e fasi:**

- partecipazione ad eventi (intra ed extra associativi)
- produzione materiale, pubblicazione atti, studi e ricerche, etc

Intero anno 2009 (dal 7 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009), attraverso attività costante e periodica e/o calendarizzata. Si veda dettaglio per le singole azioni di seguito riportate.

**c) Soggetti o fruitori:**

circa n. 35.600 persone fisiche

- intera struttura associativa (n. 181 associazioni locali socie, 16 organismi regionali, oltre 40 enti a marchio, personale, etc)
- rete e movimento delle persone con disabilità
- istituzioni ed enti
- generalità dei cittadini.

**d) principali risultati ottenuti:** contribuire alla crescita culturale sui temi afferenti la disabilità intellettiva e/o relazionale attraverso il ruolo attivo di genitori e familiari, con particolare riferimento al rafforzamento di politiche inclusive e sperimentazione di percorsi di presa in carico globale e continuativa; nonché rafforzare l'empowerment – condizione essenziale per conoscere ed esigere i propri diritti.

**Dettaglio:**

**Deleghe ed incarichi conferiti ai componenti del CDN**

Sono stati operativi gli incarichi e le deleghe, attribuite dal Consiglio Direttivo Nazionale, tra cui si riportano, a titolo indicativo e non esaustivo:

- 1) **POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI** – ad interim Presidente Nazionale;
- 2) **STRUMENTI DI TUTELA GIURIDICA** – Consigliere Angelo Fasani;
- 3) **POLITICHE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA** – Consigliere Lilia Manganaro;
- 4) **PROMOZIONE ATTIVITA' LUDICO SPORTIVE E RAPPORTI CON IL CIP** - ad interim Presidente Nazionale;
- 5) **COMUNICAZIONE ED IMMAGINE** – ad interim Presidente Nazionale;
- 6) **POLITICHE PER IL SUD** – Consigliere Giovanni Totta;
- 7) **RAPPORTI POLITICHE SOVRA NAZIONALI** – Consigliere Laura Mazzone;
- 8) **POLITICHE PER LA FAMIGLIA** – Consigliere Massimo Fenzi.

Da cui sono scaturite le numerose azioni di attività svolte da:

**Osservatorio Nazionale per l'Amministrazione di Sostegno:**

In coerenza con il programma generale, sono state/i:

- organizzati incontri fra tutte le persone che nell'associazione collaborano alle attività dell'Osservatorio e/o sono comunque interessate ad essere parte attiva sulle tematiche della tutela giuridica delle persone con disabilità;
- promosse e sostenute iniziative locali di informazione;

- realizzate attività di formazione sul territorio.

### **Tribunale dei Diritti dei Disabili:**

Si è svolta a Ferrara nelle giornate del 10 e 11 ottobre la XII Sessione del Tribunale dei Diritti dei Disabili. La stessa ha visto il coinvolgimento attivo delle realtà associative di Anffas Regione Emilia Romagna, Anffas Ferrara ed Anffas Cento. La Sessione del TDD come di consueto ha conservato la formula del pubblico dibattito, ove sono stati affrontati 4 casi aventi un unico tema e filo conduttore: *l'applicazione della legge n. 67/2006, sulla non discriminazione.*

I 4 casi, selezionati in collaborazione con il Laboratorio di Anffas Nazionale per la Non Discriminazione, sono stati:

- *“Don Chisciotte e i mulini a vento”.... ovvero dura battaglia di un bimbo con disabilità contro le barriere architettoniche*
- *Gita scolastica negata causa l'ottuso comportamento del dirigente scolastico nell'applicazione del regolamento da egli stesso emanato.*
- *“La colonia estiva non è per te perché sei una persona con disabilità!”*
- *“Se sei una persona con disabilità in ospedale vieni ricoverato solo se accompagnato”*

All'interno dei lavori della sessione vi è stato, altresì, un momento di confronto e dibattito sia sui contenuti dei manuali SAI? Anffas In Rete, sia sulla principale giurisprudenza già consolidata in materia di attuazione della legge 67/06.

In occasione della suddetta Sessione è stato anche predisposto e pubblicato in anteprima il manuale che raccoglie tutto il materiale relativo alle 12 sessioni già realizzate nei 10 anni di attività del TDD, comprese le sintesi dei pareri espressi debitamente commentati ed esplicati.

### **Sportello Nazionale per l'Inclusione Scolastica Anffas Onlus:**

Sono state realizzate, in continuità con le attività dell'anno precedente, le seguenti azioni:

- attività di ascolto;
- raccolta segnalazioni, quesiti, richieste;
- raccolta esperienze, dati e informazioni;
- produzione materiale formativo-informativo e di aggiornamento;
- monitoraggio situazione inclusione scolastica;
- intervento/approfondimento su normative e procedure a livello nazionale;
- organizzazione momenti di formazione e scambio di buone prassi;
- partecipazione a tavoli associativi, istituzionali, eventi intra ed extra associativi, convegni;
- coordinamento e monitoraggio rete referenti scuola;

- coordinamento con reti di partecipazione sia nazionali che transnazionali (FISH-CND-INCLUSION EUROPE, etc);
- preparazione Seminario Nazionale sull’Inclusione Scolastica.

Si è lavorato anche alla realizzazione dell’Agenda Sociale 2010 appunto dedicata al tema della Scuola.

### **Comitato Tecnico Scientifico:**

Attraverso l’attività del Comitato è stato possibile garantire:

- intervento/approfondimento su normative e procedure a livello nazionale;
- organizzazione momenti di formazione e scambio di buone prassi;
- partecipazione a tavoli associativi, istituzionali, eventi intra ed extra associativi, convegni etc;
- contributi e pubblicazioni su riviste “la rosablu”, “AJMR”, etc.
- partecipazione al **Gruppo CRC per convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza**

### **Laboratori tematici di Anffas Onlus:**

- **Non discriminazione e pari opportunità;**
- **Politiche dell’età Evolutiva e per le Giovani Famiglie.**

Rispetto a queste tematiche si evidenzia in particolare che:

- Anffas Onlus ha presentato la richiesta di riconoscimento quale associazione legittimata ad agire a tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazione, giusto Decreto Ministeriale del 21/06/07 ed ha fornito affiancamento ed assistenza a quelle strutture locali che, a loro volta., si sono determinate nel presentare tale domanda.

- **ANNO DELLA FAMIGLIA**

in coerenza con il pensiero associativo che ha da tempo individuato uno dei prioritari obiettivi di Anffas nella tutela dei diritti e nella “presa in carico” (associativa ed istituzionale) delle famiglie, in particolare quelle giovani, e che ribadisce l’importanza della loro centralità nelle politiche sociali, tenuto conto anche della situazione di disagio ed “impoverimento” in cui vengono progressivamente a trovarsi tutte le famiglie, in particolare quelle al cui interno vi sia una persona con disabilità, nel nostro Paese.

In concreto si è operato per:

- garantire la attiva presenza di Anffas ai Tavoli Istituzionali e nella rete delle Associazioni delle Famiglie;

- ottenere adeguati sostegni per le famiglie di persone con disabilità che ne contrastino il progressivo impoverimento sociale ed economico;
- affermare, in tutte le sedi, che sulle famiglie delle persone con disabilità non può essere scaricato l'intero onere di prendersi cura e carico dei proprio congiunti con disabilità;
- realizzare, a partire dalle famiglie Anffas, una reale rete di comune solidarietà, accoglienza ed ascolto;
- creare occasioni d'incontro, condivisione e confronto tra le famiglie anziane e le famiglie giovani per garantire un attivo interscambio di esperienze ed accompagnare un progressivo ricambio generazionale;
- realizzare iniziative, opportunità e progettualità, in merito.

In particolare va segnalato il Progetto **“Anffas In-Famiglia”**, avviato nell'anno 2009 con conclusione prevista al 31.12.2010, volto alla creazione di nuovi ed innovativi percorsi, strumenti e supporti per il rafforzamento dell'empowerment (ovvero “l'acquisizione di potere”, quale processo di ampliamento delle possibilità di un soggetto - una persona ma anche un “soggetto sociale” come la famiglia - di aumentare la capacità di agire nel proprio contesto e di operare delle scelte) e la valorizzazione delle famiglie al cui interno vivono persone con disabilità. La particolare innovatività di tale progetto consiste principalmente nel fatto che le azioni previste siano ideate ed implementate con il contributo attivo dalle famiglie stesse sulla base dei bisogni reali omogeneamente e sistemicamente rilevati, contribuendo anche alla crescita della conoscenza della disabilità e della famiglia con componenti con disabilità come aspetti valoriali per la società stessa. Il Progetto, avviato nel corso del 2009, prevede la prosecuzione nel 2010 e riguarda le seguenti iniziative:

**Pubblicazione Agenda Sociale Gea “2009 Anno Anffas della Famiglia”**: dedicata appunto al tema della famiglia, ed al suo interno sono presenti interessanti spunti di riflessione e strumenti di lavoro che possono essere utili come base di partenza per la realizzazione dei percorsi previsti dal Progetto stesso.

**Censimento e indagine statistica dei bisogni della famiglia**: volta a realizzare una rilevazione delle condizioni di vita e dei bisogni delle famiglie, al cui interno sono presenti una o più persone con disabilità, evidenziando anche le differenze tra diverse tipologie di famiglie e i diversi territori.

**E' stato, pertanto, predisposto e sottoposto in forma completamente anonima, un questionario realizzato in 4 diverse forme in relazione a 4 tipologie diverse di famiglie:**

1. famiglia con figlio/congiunto con disabilità in età pre-scolare (0-6 anni)
2. famiglia con figlio/congiunto con disabilità in età scolare (6-18 anni)

3. famiglia con figlio/congiunto con disabilità in età post-scolare (18-50 anni)
4. famiglia con figlio/congiunto con disabilità in età avanzata (con più di 50 anni)

I dati dei 900 questionari restituiti sono in fase di analisi ed elaborazione, per la realizzazione di una pubblicazione che ne evidenzia gli aspetti salienti rilevati.

**Individuazione di un referente per il tema della famiglia:** è stata individuata una rete di famiglie referenti che divengano punti di riferimento delle strutture associative e di Anffas Nazionale sui temi legati alla famiglia (come ad es. è stato realizzato con i referenti – scuola) che conoscano e rappresentino le famiglie del territorio.

I referenti individuati sul territorio oggi sono n 49

#### **Percorsi di sensibilizzazione:**

Per garantire la massima diffusione, conoscenza e partecipazione al progetto. A tal fine, la Sede Nazionale ha realizzato un “logo - bollino” che connota in modo efficace ed immediato il Progetto stesso e tutti gli eventi e materiale ad esso collegati.

Lo stesso è stato utilizzato anche per identificare la pagina del portale associativo nazionale [www.anffas.net](http://www.anffas.net) e del forum dedicata al progetto “Anffas In-Famiglia”.

Inoltre, il percorso di sensibilizzazione sui temi della famiglia è stato realizzato attraverso **due ulteriori strumenti:**

**Convegni/seminari** – tutte le realtà locali sono invitate all’attivazione di iniziative che mirano, in particolare, ad identificare/esplorare i bisogni delle famiglie rispetto ai temi cardine del pensiero associativo Anffas (come ad es. presa in carico, Convenzione ONU, strumenti di tutela giuridica, empowerment, contrasto all’impoverimento delle famiglie, diagnosi/intervento precoce ecc.) e che siano occasione di confronto, anche con le istituzioni, per l’impulso alla programmazione di adeguate risposte. Le iniziative intraprese sul territorio hanno ricevuto il patrocinio, non oneroso, di Anffas Onlus Nazionale “Progetto Anffas in Famiglia” la cui concessione ha determinato, automaticamente, l’inserimento dell’iniziativa tra quelle previste all’interno del Progetto “Anffas In-Famiglia” e la candidatura della struttura organizzatrice alla partecipazione al “Bando Anffas In-Famiglia” per l’ottenimento del relativo premio

**Criteri utilizzati per l’ottenimento del “patrocinio di Anffas Nazionale – Progetto Anffas In-Famiglia” sono stati:**

- tema legato alla famiglia;
- coinvolgimento di 1 o più rappresentanti delle istituzioni locali;
- tema affrontato incentrato sui bisogni;
- elevato livello di partecipazione delle famiglie nei momenti di dibattito;

- approccio coerente con il pensiero associativo;
- proposte/soluzioni innovative;

**Raccolta/censimento buone prassi in corso** - tutte le realtà locali sono state invitate all’attivazione/segnalazione/implementazione di buone prassi che fungano da supporto concreto e/o che forniscano servizi a carattere innovativo alle famiglie (ad esempio corsi di formazione offerti ai neo-genitori sui temi dell’età evolutiva, gruppi di mutuo-aiuto; servizi di sollievo alla famiglia), nonché **progetti per la famiglia o buone prassi da realizzare** – tutte le realtà associative sono state invitate a segnalare idee/progetti/proposte innovative, ancora da attuare, che si propongano di rispondere ai bisogni delle famiglie.

#### **Banca del tempo:**

Tale strumento consiste in un database che contenga informazioni sulla disponibilità dei singoli a dedicare parte del proprio tempo libero a favore delle persone, delle famiglie con disabilità o delle necessità delle realtà Anffas.

#### **Pagina del portale associativo e del forum dedicata all’iniziativa:**

Anffas Onlus ha realizzato, sul proprio portale associativo [www.anffas.net](http://www.anffas.net) una sezione dedicata al “Progetto Anffas In-famiglia”, riconoscibile grazie all’apposito logo sopracitato, che raccoglie tutte le informazioni legate al Progetto nonché il materiale ricevuto da parte delle strutture associative.

#### **Bando “Anffas In-Famiglia”:**

Come sopra anticipato, le iniziative del “Progetto Anffas In-Famiglia” vedono anche la realizzazione di un concorso interno “Bando Anffas In-Famiglia” il quale prevede l’assegnazione di un premio finale. Tutto il materiale ricevuto dalle singole strutture associative nel corso del 2009 verrà esaminato da un’apposita Commissione formata da esperti della materia di livello nazionale, la quale ne valuterà la qualità e selezionerà i vincitori.

Verranno premiati i progetti che maggiormente rispecchino il pensiero Anffas, che abbiano trovato una risposta innovativa ed efficace ai bisogni rilevati e che sintetizzino l’essenza del progetto dedicato alla Famiglia ed i vincitori, che riceveranno un premio simbolico, saranno resi pubblici a fine anno 2010.

#### **Pubblicazione materiale Progetto “Anffas In-Famiglia”:**

Tutto il materiale realizzato nel corso del progetto, i dati raccolti tramite i questionari di cui sopra, le relazioni/atti delle iniziative candidate al “Bando Anffas In-Famiglia”, come già detto, saranno raccolti all’interno di un volume che sarà realizzato e diffuso da Anffas Onlus Nazionale nel corso nel 2010.

Tra l'altro il progetto "Anffas In-Famiglia" ha partecipato al bando "Premio amico della famiglia" - anno 2008 – indetto dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Per quanto attiene l'azione relativa agli **ORGANISMI REGIONALI ANFFAS ONLUS**, si deve fare riferimento a quanto è emerso nell'Assemblea Nazionale dei rappresentanti delle Associazioni locali socie. Infatti è *“acclarata la necessità che tale primo livello organizzativo, rappresentato appunto dagli Organismi Regionali, dovrà raggiungere standard di qualità e funzionamento tali da garantire il pieno governo del territorio e del sistema. Governare il territorio significa essere soggetti attivi e partecipi nei luoghi in cui si formano le decisioni, in modo tale da evitare di essere semplici destinatari di decisioni altri così da determinare la sostanziale differenza tra l'uno e l'altro caso. Infatti è profondamente diverso che si decida “con noi” oppure “su di noi” o peggio ancora “contro di noi”. “Nulla su di noi senza di noi” rappresenta oramai uno degli slogan del nostro movimento, ma questo lo dobbiamo agire, pretendere e conquistare sul territorio. Nell'ottica di far divenire concretamente la nostra associazione sempre più movimento. Movimento anche con capacità rivendicativa, pretendendolo, laddove non ci siano le condizioni e/o dove i nostri interlocutori siano disattenti distratti oppositivi, che la nostra voce, la nostra pressione, la nostra forza di associazione nazionale di famiglie sia sempre ascoltata e tenuta in debita considerazione. Detto quindi della primaria esigenza che si raggiunga rapidamente un ottimale funzionamento dei livelli regionali, il capitolo che immediatamente ed inevitabilmente si apre è quello del funzionamento di livello locali sia per quanto concerne le associazioni locali socie che gli enti a marchio Anffas”*.

In questo senso si rimanda a quanto rappresentato nella descrizione di tutte le attività di cui alle singole macro aree.

#### ➤ **AREA FORMAZIONE – INFORMAZIONE**

**a) Motivazioni (contenuti e gli obiettivi):** rispondenza al dettato statutario e regolamentare che prevede che Anffas promuova attività di formazione ed informazione.

**b) specifiche attività/tempistica e fasi:** eventi informativi, materiale didattico, atti, etc  
 Intero anno 2009 (dal 7 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009), attraverso attività costante e periodica e/o calendarizzata. Si veda dettaglio per le singole azioni di seguito riportate.

**c) Soggetti o fruitori:**

circa n. 35.600 persone fisiche

- intera struttura associativa (n. 181 associazioni locali socie, 16 organismi regionali, oltre 40 enti a marchio, personale, etc)

- rete e movimento delle persone con disabilità

- istituzioni ed enti
- generalità dei cittadini.

**d) principali risultati ottenuti:** miglioramento della conoscenza tecnico/scientifica delle materie afferenti alla disabilità intellettiva e/o relazionale; condivisione di comuni obiettivi di politica sociale, conoscenza ed utilizzo di strumenti gestionali ed amministrativi per improntare l'attività associativa ai principi di trasparenza efficienza ed efficacia.

### **Dettaglio:**

#### **Formazione – Seminari – Convegni:**

In attuazione di quanto sancito nella relazione approvata dall'Assemblea Nazionale del 13 e 14 giugno 2009, è stato istituito il **Centro Studi e Formazione di Anffas Onlus (CS&FA)**

Infatti la formazione tecnica e professionale da un lato, e la formazione umana ed etica dall'altro, devono camminare parallele nel quadro della formazione permanente di Anffas Onlus. Il Centro Studi e Formazione Anffas Onlus è la struttura organizzativa centrale, che si deve occupare di studi, ricerca, formazione e aggiornamento sulle disabilità ed il cui primario obiettivo è quello di migliorare e promuovere i processi culturali e scientifici interni ad Anffas, al fine di creare valore aggiunto al "Pensiero Associativo" messo a punto in questi ultimi anni.

Il Centro Studi quindi si propone prioritariamente quale volano di crescita e di miglioramento per tutte le componenti facenti capo alla rete associativa promuovendo e/o realizzando percorsi di ricerca, consulenza, formazione rivolti ad operatori e amministratori della rete Anffas e non solo. Ulteriore punto di forza è rappresentato dalla capacità che il CS&FA avrà di raccordarsi con analoghe esperienze ad altre realtà esterne riconducibili al movimento delle persone con disabilità a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Il Centro Studi si impegna così a essere non solo un erogatore di formazione, ma a diventare parte attiva nel processo di miglioramento del "sistema Anffas" e più in generale "preziosa risorsa di tutto movimento delle persone con disabilità", promuovendo, realizzando e coordinando molteplici attività formative e di aggiornamento in campo sociale e gestionale rivolte ad amministratori e tecnici sia interni che esterni alla rete Anffas. Organizza e promuove altresì conferenze, convegni e giornate di studio ad interesse nazionale e collabora con i livelli regionali e locali per analoghe iniziative. In particolare, il Centro Studi si configura come "luogo" di raccolta e scambio libero, aperto, partecipato ed informale sui principali temi di interesse associativo, garantendo, per la prima volta nella storia associativa, di "attingere" ed usufruire, valorizzandolo e potenziandolo, del grande patrimonio e bagaglio in termini di esperienze, risorse e competenze esistenti all'interno dell'associazione connettendolo sempre più al livello nazionale con la rete esterna, al fine di

realizzare un laboratorio “in progress” principalmente collegato in via telematica ed in rapporto di osmosi costante con l’area formativa del centro studi e formazione stesso, dove i singoli soggetti possono, di volta in volta, partecipare sia in qualità di docenti che di destinatari degli eventi formativi, e sempre e comunque parte proattiva per la crescita e la continua evoluzione dell’intera rete.

**Per il centro studi le aree di prioritario intervento sono:**

1. monitoraggio applicazione convenzione Onu
2. monitoraggio evoluzione normative nazionali e regionali
3. elaborazione nuove proposte normative ed attuative e/o modifiche e integrazioni a iniziative di livello internazionale, nazionale e regionale
4. elaborazione ed approfondimento tecniche innovative di natura medico-scientificaabilitativa-riabilitativa-educativa-sociale afferenti principalmente alla disabilità intellettiva e/o relazionale
5. promozione di strumenti diagnostici, abilitativi, riabilitativi e protesici, produzione/validazione protocolli e manuali operativi riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale
6. promozione e partecipazione ad attività di ricerca scientifica e sociale
7. attività editoriale con produzione/traduzione di articoli scientifici, sociali ecc su riviste nazionali ed internazionali
8. produzione di supporti software di ausilio all’attività formativa

**Per l’area formazione le attività di prioritario intervento sono:**

**Settore materie scientifiche:**

Attività

1. corsi ECM
2. convegni, seminari, corsi di aggiornamento
3. realizzazione linee guida e manuali

Nell’ambito di tali attività, i temi di principale interesse associativo sono:

1. età evolutiva
2. ICF e SIS
3. percorsi e metodi abilitativi e riabilitativi
4. progetto globale di vita e presa in carico
5. percorsi e metodi pedagogico - educativi

**Settore tecnico-gestionale**

#### Attività

1. convegni, seminari, corsi di aggiornamento
2. realizzazione linee guida e manuali

Nell'ambito di tali attività, i temi di principale interesse associativo sono:

1. forma giuridica delle strutture associative e relative prescrizioni e adempimenti
2. normative Onlus
3. bilanci e controllo di gestione
4. adempimenti contabili e fiscali
5. gestione delle risorse umane e applicazione CCNL
6. gestione attività di fund raising
7. normativa sulla privacy
8. normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

#### **Settore politiche associative**

#### Attività

1. convegni, seminari, corsi di aggiornamento
2. realizzazione linee guida e manuali
3. eventi e riunioni delle strutture associative

Nell'ambito di tali attività, i temi di principale interesse associativo sono:

1. diffusione e implementazione del pensiero associativo
2. adempimenti statutari e regolamentari
3. carta dei servizi
4. gestione servizio SAI?
5. strumenti e elementi di funzionamento organismi regionali
6. monitoraggio e implementazione della Convenzione Onu
7. inclusione scolastica
8. inclusione lavorativa
9. commissioni mediche
10. attività ludico-sportive e CIP
11. strumenti di tutela giuridica
12. famiglia
13. piani di zona
14. federalismo fiscale
15. lea, liveas

16. compartecipazione al costo

17. mobilità

18. agevolazioni lavorative

19. strumenti di comunicazione associativa e loro omogeneizzazione

Tra i momenti formativi realizzati, in collaborazione con il Consorzio Nazionale degli Autonomi Enti a Marchio Anffas “La rosa blu”, si segnalano:

- **“D.Lgs.81/09- Testo unico che riordina e razionalizza la normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”**

- **Meeting formativo e di confronto** per i Direttori Generali delle realtà Anffas

E’ proseguita altresì l’attività di Anffas quale provider dei **corsi ECM**.

#### **Progetti di Formazione: ex Legge n. 383/2000:**

- **“SAI? Anffas in-Rete” – finanziamento 2006:** Tale progetto volto ad implementare coerentemente con le finalità associative, un servizio di rete, capillarmente diffuso sull’intero territorio nazionale, che consenta alle persone con disabilità, ai loro genitori e familiari ed alla generalità dei cittadini interessati al tema, di essere formati ed informati e quindi sapersi orientare e conoscere i propri diritti, rivendicandone la piena esigibilità, si è concluso nel mese di febbraio 2009 (secondo i termini e le previsioni ministeriali)

- **“ACCORCIAMO LE DISTANZE” – finanziamento 2009:** Tale progetto è stato presentato nell’ambito della direttiva Ministeriale per l’annualità 2009 ed è volto alla *“Formazione, informazione ed aggiornamento degli appartenenti alle strutture associative di Anffas Nazionale”* di seguito estratto del formulario progettuale:

#### ***L’idea:***

*In data 3 marzo 2009 con legge n. 18 è entrata in vigore in Italia la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD). La portata di tale legge di rango internazionale anche per il movimento delle persone con disabilità italiano, è di straordinaria rilevanza e segna l’avvio di una nuova era nella quale il paradigma a cui far riferimento nell’orientare le politiche, le scelte e le azioni diviene obbligatoriamente appunto quanto contenuto nella Convenzione. L’idea, quindi, da cui nasce l’iniziativa progettuale è quella di semplificare il percorso per dare concreta attuazione ai suoi contenuti. Questo, appunto, attraverso la realizzazione di un percorso di promozione, semplificazione ed assimilazione dei contenuti e del testo della Convenzione così da agevolare per le persone con disabilità, in particolare intellettiva e/o relazionale, di cui Anffas prioritariamente si prende cura e carico, i loro genitori e familiari e chi li rappresenta il processo di empowerment, tale da determinare un reale avvio del processo di piena inclusione sociale anche per le persone*

*con disabilità che da sole non sanno o non possono rappresentarsi, nel pieno rispetto dei contenuti e finalità della Convenzione.*

***Le esigenze rilevate:***

*Anffas Onlus è un'associazione nazionale composta prevalentemente da genitori e familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Negli oltre 50 anni dalla data della propria fondazione, ha sviluppato specifiche competenze ed esperienze che la pongono in una posizione privilegiata rispetto alla conoscenza delle problematiche delle famiglie e dei bisogni delle persone di cui si prende cura e carico. Oggi, però, vi è la piena consapevolezza, appunto anche alla luce della Convenzione Onu, che gli strumenti ed i paradigmi fin qui utilizzati necessitano di una forte e radicale rivisitazione. L'esigenza primaria è quella di coinvolgere le famiglie, gli operatori, i volontari e le stesse persone con disabilità in un processo che esplori nuovi ed innovativi percorsi, ricerchi strumenti e supporti tesi a rafforzare i processi di empowerment, miri alla valorizzazione delle famiglie al cui interno sono presenti persone con disabilità, vengano attivate azioni ideate ed implementate con il contributo attivo dalle famiglie stesse sulla base dei bisogni reali omogeneamente e sistemicamente rilevati. Il tutto con il primario obiettivo di contribuire alla ricerca, individuazione e diffusione di buone prassi inclusive partendo dai principi e dai dettami della Convenzione e con un ruolo attivo e propositivo dell'associazionismo familiare. Tale esigenza è supportata anche dall'analisi degli oltre 800 questionari ricevuti in esito all'iniziativa Anffas, attuata in occasione della proclamazione del 2009 quale "Anno Anffas della Famiglia", si è potuto valutare come nessuna delle famiglie partecipanti abbia fatto riferimento alla CRPD quale nuovo strumento di tutela e promozione dei diritti, nonché più in generale si è rilevata una scarsa conoscenza dei propri diritti e degli strumenti per rivendicarne l'esigibilità, unitamente al riscontro di una generalizzata poca dimestichezza con i principi generali enunciati nella CRPD, basti pensare ad esempio alla disomogeneità della terminologia oggi utilizzata per le varie definizioni della disabilità, o peggio il ritardo nell'applicare il nuovo approccio bio-psico-sociale, rispetto all'ormai superato modello sanitarizzante. Quindi, con il concreto rischio che la Convenzione stessa rimanga l'ennesimo atto "nel cassetto".*

***Gli obiettivi perseguiti:***

- dare concreta attuazione ai contenuti della CRPD, attraverso la realizzazione di un percorso di promozione, semplificazione ed assimilazione dei contenuti e del testo della Convenzione così da agevolare per le persone con disabilità, in particolare intellettiva e/o relazionale, di cui Anffas prioritariamente si prende cura e carico, i loro genitori e familiari e chi li rappresenta il processo di empowerment*

- *formare, informare e qualificare, uniformemente sul territorio nazionale i leader associativi e tecnici fiduciari appartenenti alla rete Anffas su tali tematiche;*
- *promuovere il dibattito e la cultura sulla Convenzione, con i vari soggetti esterni, istituzioni ed enti a vario titolo coinvolti nei processi inclusivi ed attuativi della CRPD;*
- *rafforzare e consolidare il **sistema formativo ANFFAS**, espressione di una cultura, che si manifesta nella modalità di azione dell'associazione, ai suoi vari livelli, nella promozione dei diritti, nella valorizzazione delle risorse umane, nell'acquisizione di competenze.*

Inoltre permane l'attività progettuale **in partenariato con la FISH** per la realizzazione dei progetti ai sensi dell'art.12 comma 3, lett. F della legge del 7 dicembre 2000, n.383, in particolare con la partecipazione ai progetti:

- Stop Discrimination (conclusosi nell'ottobre 2009)
- Diritti umani e inclusione: azioni di rete per il superamento di vecchie e nuove forme di segregazione (da gennaio 2009 con conclusione prevista a luglio 2010)
- Report (con avvio a novembre 2009 e conclusione prevista per maggio 2011)

L'associazione ha anche collaborato alla stesura del progetto "Monitor", presentato nel 2009.

Si segnala anche il **Progetto Europeo "Development of training concepts on Supported Decision-Making"** (Ente capofila Inclusion Europe): Anffas ha partecipato attivamente a questo progetto, per condividere con i partner europei del Consorzio, le buone prassi legate all'istituzione della figura dell'Amministratore di Sostegno, nell'ottica di avviare un ampio e costruttivo dialogo a livello europeo su questo importantissimo tema, anche alla luce dei principi riaffermati nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Nel corso del 2009 Anffas Onlus ha stipulato anche un accordo di massima con Vannini Editrice al fine di promuovere l'uso dello strumento SIS (Support Intensity Scale) in tutti i servizi della nostra rete. Ciò al fine di dare il giusto seguito ed implementazione all'importante lavoro realizzato nel 2007 nell'ambito del progetto, approvato e co-finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale **"Introduzione nell'ambito italiano del 10° Sistema di Diagnosi, Classificazione e programmazione dei Sostegni alle persone con disabilità intellettive dell'American Association on Mental Retardation (AAMR)"** che ha consentito la validazione e standardizzazione nel nostro Paese della **Support Intensity Scale (SIS – Scala dell'Intensità dei Sostegni)**.

## ➤ **AREA COMUNICAZIONE ED IMMAGINE**

### **a) Motivazioni (contenuti e gli obiettivi):**

- comunicare e diffondere attraverso una pluralità di strumenti il pensiero e le attività associative in modo da socializzare con l'intera collettività la grande massa di notizie e temi quotidianamente intercettati, affrontati e dibattuti all'interno della rete associativa.

- realizzazione degli scopi e finalità associative.

**b) specifiche attività/tempistica e fasi:** pubblicazioni, news, eventi celebrativi

Intero anno 2009 (dal 7 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009), attraverso attività costante e periodica e/o calendarizzata. Si veda dettaglio per le singole azioni di seguito riportate.

**c) Soggetti o fruitori:**

circa n. 35.600 persone fisiche

- intera struttura associativa (n. 181 associazioni locali socie, 16 organismi regionali, oltre 40 enti a marchio, personale, etc)

- rete e movimento delle persone con disabilità

- istituzioni ed enti

- generalità dei cittadini.

**d) principali risultati ottenuti:** messa in rete e condivisione di iniziative e notizie preziose per l'avanzamento della cultura, della ricerca e di modelli avanzati di approccio alla disabilità.

**Dettaglio:**

**Domenica 29 marzo 2009 “Anffas in Piazza – II Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale”**: dopo l'enorme successo ottenuto con la prima edizione della giornata, svoltasi nel 2008 in occasione del cinquantennale dell'Associazione, è stata realizzata una seconda edizione dove le strutture associative Anffas sono scese in piazza per **sensibilizzare ed informare i cittadini sui temi legati alla disabilità intellettiva e/o relazionale** che, specie se grave e gravissima, è spesso poco conosciuta, o peggio, ignorata.

Essendo stato proclamato il **2009 “Anno Anffas della Famiglia”** la manifestazione ha consentito anche di aprire il dibattito, proprio partendo dal confronto diretto con la “gente”, sul tema del **sostegno alle famiglie**, sul quale diventa sempre più impellente la necessità di trovare risposte e soluzioni.

**La giornata è stata anche l'occasione di festeggiare la ratifica in Italia della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità strumento importantissimo e svolta epocale per milioni di persone in tutto il mondo.**

La realizzazione delle singole campagne di sensibilizzazione e visibilità delle iniziative è stata curata dallo staff della comunicazione Anffas Onlus, anche attraverso spazi dedicati quali: “La Rosa

Blu”, il portale associativo [www.anffas.net](http://www.anffas.net), link al portale FISH; CIP; nonché con attività di ufficio stampa, etc.

### **Publicazioni periodico associativo “La Rosa Blu”**

La linea e la pubblicazione del periodico Anffas Onlus “La Rosa Blu”, che rappresenta il principale strumento associativo attraverso cui vengono diffuse, all’intera base associativa, notizie ed aggiornamenti sui principali temi di interesse associativo, ha visto un ulteriore miglioramento della grafica

**I numeri realizzati nel 2009 sono stati:**

- *n. 1 Aprile 2009 – Per non farci trovare impreparati!*
- *n. 2 Novembre 2009 – Respingimenti?! A 20 anni dalla Convenzione Onu non lasciamo naufragare i diritti dei bambini!*

Gli stessi hanno rappresentato anche uno strumento informativo e formativo.

Inoltre:

**1. Agenda sociale GEA:** oltre alla distribuzione dell’*Agenda Sociale Gea 2009* in collaborazione con la Editrice Vannini dedicata al tema della FAMIGLIA, si è predisposta e realizzata l’*Agenda Sociale Gea 2010* sul tema della SCUOLA.

**2. Pubblicazioni:**

saranno editi, in collaborazione con la Editrice Vannini, diversi volumi, alcuni in prosecuzione della collana editoriale “**I Quaderni Anffas**” inaugurata nel 2005 con il “Vademecum: guida normativa alla buona prassi sull’integrazione scolastica” ed altri che invece si connoteranno come prodotti editoriali “ad hoc”.

Nei Quaderni Anffas confluiscono:

- **Publicazione casi e pareri del Tribunale dei Diritti dei Disabili**
- **I Manuali SAI?** (pubblicati nel bimestre gennaio-febbraio 2009):
  - *Manualetto “Agevolazioni lavorative”*
  - *Manualetto “Inclusione scolastica”*
  - *Manualetto “Inserimento lavorativo”*
  - *Manualetto “Invalidità civile e stato di handicap”*
  - *Manualetto “Mobilità”*
  - *Manualetto “Tutela giuridica”*
- **AJMR è proseguita** l’attività in collaborazione con la Ed. Vannini, per la realizzazione della rubrica sulle politiche sociali e la “tabella del parlamento”.

3. **Materiale promozionale:** è stato implementato, diffuso e riprodotto il materiale realizzato nel corso del 2008 in linea con la nuova campagna di comunicazione e immagine.

4. **Gadget:** sono stati implementati, diffusi e riprodotti i gadget realizzati nel corso del 2008 in linea con la nuova campagna di comunicazione e immagine (ad es. cappellini, ombrelli, magliette etc.)

**Portale Anffas Onlus:** [www.anffas.net](http://www.anffas.net)

Il portale associativo (area Intranet- SAI? – News – calendario eventi – aree tematiche – banner dedicati – forum di discussione) è stato quotidianamente aggiornato.

### **Collaborazione Comitato Editoriale Vita**

Anffas Onlus ha ricevuto nel corso del 2009 la proposta di realizzare e definire una collaborazione con il Comitato editoriale di Vita, che coinvolge le principali associazioni del terzo settore italiano. Una grande opportunità quindi trattandosi dell'unico settimanale europeo esclusivamente dedicato al racconto sociale, al volontariato ed al non profit, con inserti fissi mensili quali:

- E&F - Etica e Finanza (dedicato all'economia e alla investimento socialmente responsabile),
- Ecomondo (su ambiente, energia e risorse),
- Social Job (per chi lavora nel non profit),
- Consumers' Magazine (il mensile dei consumatori),
- Yalla Italia (il punto di riferimento per le seconde generazioni); dossier e speciali a tema (università, biologico, ...);
- pubblicazioni di quaderni di approfondimento e guide ragionate su temi specifici (Volontariato, Rapporto sulla Finanza Etica in Italia, ect).

Dopo una preliminare rilevazione dell'interesse da parte della base associativa si è quindi sottoscritto l'accordo che è divenuto operativo dal gennaio 2010

### ➤ **AREA SERVIZI**

a) **Motivazioni (contenuti e gli obiettivi):** connotare sempre più Anffas Nazionale anche quale struttura di servizio, in modo da garantire in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale sia alle strutture associative aderenti che alla complessiva rete associativa che alla generalità dei cittadini, istituzioni ed Enti delle attività e dei servizi con alti standard di qualità, utili a consentire il miglioramento complessivo dei livelli di competenza e di conoscenza dei vari temi di proprio interesse.

b) **specifiche attività/tempistica e fasi:** progettazione, produzione materiale, incontri, affiancamento realtà sul territorio etc

Intero anno 2009 (dal 7 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009), attraverso attività costante e periodica e/o calendarizzata. Si veda dettaglio per le singole azioni di seguito riportate.

**c) Soggetti o fruitori:**

circa n. 35.600 persone fisiche

- intera struttura associativa (n. 181 associazioni locali socie, 16 organismi regionali, oltre 40 enti a marchio, personale, etc)
- rete e movimento delle persone con disabilità
- istituzioni ed enti
- generalità dei cittadini.

**d) principali risultati ottenuti:** accesso a servizi a carattere nazionale, ottenimento di risposte a richieste di singole informazioni ed interventi, adeguato ed elevato supporto nelle attività gestionali, collaborazione per sviluppo di specifiche aree tematiche.

**Dettaglio:**

**- Servizio Civile Volontario**

Durante il 2009 si è conclusa la collaborazione con l'agenzia Amesci, per le attività connesse alla progettazione e gestione dei giovani volontari in servizio civile. Anffas Nazionale si è determinata infatti nel lasciare ai livelli regionali e locali la piena autonomia di progettazione e di gestione di tale servizio.

**- Sportello "SAI?" (Servizio Accoglienza Informazione)**

Nell'ambito delle azioni di ri-organizzazione ed implementazione del livello nazionale, anche in considerazione del percorso avviato ed attivato grazie al Progetto "S.A.I.? Anffas In-Rete", che ha garantito l'implementazione e la creazione di numerosi sportelli S.A.I.? sul territorio, si è realizzata una ulteriore trasformazione dello Sportello S.A.I.? Nazionale.

Tale trasformazione ha comportato la chiusura al pubblico dello stesso ed il rafforzamento delle sue funzioni di "cabina regia" rispetto agli sportelli locali, nonché delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento. In tal maniera, il rapporto diretto con le persone che si rivolgono al S.A.I.? viene gestito completamente dagli sportelli locali ed il livello nazionale garantisce a questi ultimi l'informazione, l'aggiornamento continuo e l'approfondimento delle tematiche più complesse. In questa nuova configurazione l'intervento del S.A.I.? Nazionale è volto, non già a sostituire i S.A.I.? Locali ed il pregevole operato delle realtà Anffas Locali, ma appunto a fornire supporto e strumenti in una visione d'insieme all'immenso patrimonio di informazioni e di esperienze che ciascuna realtà porta con sé in sinergia con Anffas Nazionale e la relativa banca dati. Naturalmente l'Ufficio è rimasto a disposizione per ogni eventuale situazione, fornendo sempre



indicazione in merito e segnalando, di volta in volta, alle realtà Anffas territoriali i quesiti formulati al SAI? Anffas Nazionale, mettendo così in contatto la singola realtà locale con la persona richiedente e mantenendo un ruolo di affiancamento/monitoraggio.

**- CCNL e Codice Privacy (Supporti Informatici)**

E' proseguita l'attività di studio, analisi gestione ed affiancamento, atta a curare i complessi adempimenti derivanti dall'applicazione delle normative in materia di lavoro (CCNL Anffas) e sulla protezione dei dati personali (Privacy) accompagnandoli per tutte le strutture associative con una costante attività di formazione ed informazione, supportata dall'elaborazione di ipertesti informatici che consentano facile consultazione e supporti operativi per la compilazione dei relativi documenti.

**E' proseguita altresì l'azione sinergica con la Fondazione Nazionale "Dopo di Noi" a marchio Anffas ed il Consorzio degli Autonomi Enti a Marchio Anffas "La Rosa Blu".**